

(segue da pag. 1)

Circolo Felicia Bartolotta

Prima Rassegna d'arte

avuto un esito positivo vista la partecipazione di ben 127 concorrenti e il breve lasso di tempo entro il quale bisognava iscriversi.

Nel corso della serata hanno preso la parola tutti i componenti della commissione (Sario Arbisi, Antonio Giovinco, Calogero Guzzardo, Cristina Bilello e Gabriele Bilello) che hanno espresso la loro soddisfazione per la partecipazione della comunità sambucense all'evento.

L'Assessore alla Cultura arch. Giuseppe Vaccaro si è congratulato con i giovani promotori del concorso e ha dato il suo pieno appoggio per il futuro a qualsiasi altro progetto di promozione culturale. Anche Leo Ciaccio, segretario del PD, nel suo intervento ha espresso il suo apprezzamento per l'impegno che i giovani del circolo "Felicia Bartolotta Impastato" hanno dimostrato nel dedicare il loro poco tempo libero (essendo quasi tutti impegnati nello studio) a iniziative e manifestazioni culturali. Per designare i vincitori la commissione si è avvalsa della collaborazione di Paolo Ferrara per la sezione poesia, di Maria Giovinco per la sezione tema libero e di Franco Alloro per la sezione fotografia.

Le poesie premiate sono le seguenti: 1^a classificata "A te" di Margherita Ingoglia, 2^a classificata "Ascolta il pianto della luna..." di Antonio Montalbano, 3^a classificata "La nostra vita" di Gaspare Montalbano. Le poesie premiate sono state lette da Antonella Cacioppo, Rossana Pendola e Angela Mangiaracina. Per la sezione fotografia: 1^a classificata "Geometrie" di Nunzio Randazzo, 2^a classificata "Natura morta" di Ennio Gurrera, 3^a classificata "Rosa dai colori dell'arcobaleno" di Francesco Cacioppo. Per la sezione tema libero: 1^o classificato "Amicizia" di Angela Renna, 2^o classificato "La danza vuol dire aiutare qualcuno" di Stefano Maffei, 3^o classificato "La mia migliore amica" di Francesca Lamanno. Inoltre è stato assegnato il Premio Simpatia per la poesia "Li zanzari catanisi" a Gaspare Montalbano e per la fotografia "Arancia ficcanaso" a Iris Amodeo. Tutti i concorrenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

La manifestazione ha avuto una risposta positiva da parte dei cittadini, segno della vivacità culturale del nostro paese e dell'intraprendenza, passione, entusiasmo che hanno dimostrato i giovani del circolo "Felicia Bartolotta Impastato", un gruppo impegnato attivamente che ha trovato il tempo e la volontà di stampare anche un periodico di informazione autofinanziandosi, trasformando così la passione politica in progetti, proposte concrete, iniziative culturali che possono essere stimolo positivo per tutti i giovani e, come in questo caso, danno voce al talento artistico dei sambucensi.

Nozze d'Oro



A Milano, Giovanni D'Anna e la gentile sig.ra Maria Modaffari hanno raggiunto e festeggiato il 14 dicembre il 50° anniversario di Matrimonio. Attorno ai nostri amici si sono stretti i figli, le nuore e i nipotini che tanta gioia danno ai nonni. Il matrimonio era stato celebrato il 14 dicembre del '58, proprio nei giorni in cui il nostro mensile vedeva la luce. La Voce si congratula con la coppia - storica abbonata del mensile - auspicando di raggiungere il 60° anniversario.

sile vedeva la luce. La Voce si congratula con la coppia - storica abbonata del mensile - auspicando di raggiungere il 60° anniversario.

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA

V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

**HARMONY
SANITARIA**

di Principato Marisa

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0-16
PROFUMERIA - COSMETICI
CORREDO - GIOCATTOLE

Corso Umberto I°, 96
Cell. 393 2466464
Sambuca di Sicilia

Casa Protetta

Festeggiati dieci anni di attività

Festeggiati, a Sambuca, i primi dieci anni di attività della Casa di Riposo per Anziani "Collegio di Maria". Alla cerimonia, oltre al sindaco Martino Maggio, erano presenti amministratori comunali, familiari dei ricoverati, operatori sanitari, semplici cittadini. Protagonisti gli anziani, al centro, come sempre, di affettuose cure ed attenzioni. Un consuntivo del tutto positivo che fa della struttura inaugurata il sette febbraio 1999 "il fiore all'occhiello di Sambuca ed un punto di riferimento per un vasto circondario" come ha ricordato il primo cittadino. La Casa Protetta occupa l'intera superficie dell'ex convento di Maria, passato, dopo la chiusura, al demanio comunale. I locali riadattati alla nuova destinazione, sono stati affidati in gestione alla cooperativa sociale



"Sodalitas", presieduta dal ragioniere Gaspare Stabile. Personale altamente specializzato si prende cura degli anziani che vi sono ricoverati e con una ininterrotta e rigida turnazione garantisce il servizio 24 ore su 24. "Allo stato attuale - dice la direttrice Lilla Munisteri - è in itinere un progetto di ampliamento che, appena attuato, ci consentirà di esaudire le numerose richieste che ci vengono da più parti". La Casa è dotata inoltre di una palestra per la riabilitazione e l'attività motoria. All'interno, un ampio giardino con gazebo, sedili, tanto caro agli ospiti nelle assolate giornate primaverili ed in estate. La cooperativa è convenzionata con vari enti locali che intervengono con sovvenzioni per quegli anziani che non dispongono di adeguati mezzi finanziari. Oltre ad un'assistente sociale c'è pure un'animatrice, che intrattiene gli anziani, impegnandoli in piacevoli attività.

Defilè all'Idea

Pellicce in passerella

Sei gennaio 2009. Una serata da ricordare al Teatro comunale "L'Idea" di Sambuca dove si è svolta una originale sfilata di pellicce dagli anni '60 ad oggi "delle nostre mamme e delle nostre nonne" indossate da una cinquantina di bellissime adolescenti. Un viaggio attraverso la moda che ha divertito e, nel contempo, ha fatto meditare il numeroso pubblico che ha gremito il teatro. Pellicce di visone, di astrakan, di volpe, di cincillà, di castoreo, di ermellino, lunghe, tre quarti, svasate o aderenti, ma molto costose, hanno dato un'idea abbastanza eloquente del variare delle mode e dei costumi in quest'ultimo quarantennio, ma anche delle vicende e dell'alternarsi delle fortune economiche dei ceti sociali della comunità locale e non solo. Dall'inarrestabile declino della cosiddetta nobiltà terriera, all'emergere di una imprenditoria edilizia che si impose con la ripresa che seguì agli anni bui del terremoto, alla riconversione dell'agricoltura col passaggio alle più remunerative colture intensive ed al vigneto. E poi gli anni più recenti caratterizzati da una crescente crisi economica. Alle costose pellicce degli anni del benessere subentrano le più modeste pellicce sintetiche, i giacconi in pelle e in similpelle, i cappotti di buona confezione ma anch'essi meno costosi. Tra una sfilata e l'altra, spazi musicali, sketch satirici che hanno avuto come interpreti Delia Oddo, Alessandra Melillo, Stefano Meli, Giuseppe Di Bella, Rosario Di Vita e Alessia La Puma. I balletti e le coreografie di Isabella Ciaccio e Veronica Catanzaro. Il frenetico Can Can, coordinato da Sara Marotta, che ha avuto come ballerine con i costumi, stile Moulin Rouge, realizzati da Antonella Salvato, la stessa Sara Marotta, Erica Safina, Maria Elena Armato, Sofia Maria Lo Cicero, e Maria Francesca Reina. Ad animare la serata l'inossidabile medico-presentatore Filippo Salvato che, a dispetto dei suoi primi cinquant'anni, è riuscito a colmare, con le sue brillanti battute, qualche inevitabile contrattempo dovuto all'alternarsi sulla scena di tante splendide dilettanti. Ed infine la magnifica colonna sonora di Alex ed Ivan che hanno proposto intramontabili brani musicali d'epoca. Una manifestazione pienamente riuscita, organizzata dalla locale "Associazione Modarte" che, da alcuni anni, si impone per la vivacità delle sue idee e per l'impegno che profonde nella valorizzazione della moda e del costume di un intero territorio.